



# COMUNE DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 214 DEL 03/09/2007

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: Problematiche inerenti l'emergenza abitativa - ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilasette il giorno Tre del mese di settembre alle ore 13.25 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Sig. Salvatore Alotta - V. Presidente con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Damiano Li Vecchi

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres	Ass.			Pres	Ass.
1)	AGNELLO Manfredi	p		26)	MATTALIANO Cesare		a
2)	ALOTTA Salvatore	p		27)	MICELI Maurizio	p	
3)	BONFANTI Gaspare	p		28)	MILAZZO Giuseppe	p	
4)	BOTTIGLIERI Orazio	p		29)	MINEO Rosario	p	
5)	CAMPAGNA Alberto		a	30)	MIRABILE Salvatore	p	
6)	CARONIA Maria Anna	p		31)	MONASTRA Antonella	p	
7)	CUSUMANO Giulio	p		32)	MOSCHETTI Nunzio	p	
8)	DI FRANCO Luigi	p		33)	MUNAFO' Giovanna	p	
9)	DI GAETANO Vincenzo	p		34)	OLIVERI Sandro	p	
10)	DRAGO Sebastiano	p		35)	ORLANDO Francesco	p	
11)	FARAONE Davide	p		36)	ORLANDO Salvatore	p	
12)	FERRANDELLI Fabrizio	p		37)	PALMA Onofrio	p	
13)	FICARRA Elio	p		38)	PELLEGRINO Maurizio	p	
14)	FILORAMO + Rosario	p		39)	PIAMPIANO Leopoldo	p	
15)	FRACCONE Filippo	p		40)	RIBAUDO Angelo	p	
16)	FRAGALA' Vincenzo	p		41)	RIBAUDO Doriana	p	
17)	FURCERI Salvatore	p		42)	RUSSO Girolamo	p	
18)	GENNARO Giusto		a	43)	SANTORO Stefano	p	
19)	GENOVA Agostino	p		44)	SCAVONE Aurelio	p	
20)	GRECO Giovanni	p		45)	SIRAGUSA Alessandra	p	
21)	INZERILLO Gerlando	p		46)	SPALLITTA Nadia	p	
22)	ITALIANO Salvatore		a	47)	TAMAJO Edmondo	p	
23)	LENTINI Salvatore		a	48)	TANTILLO Giulio	p	
24)	LODATO Patrizio	p		49)	TERMINELLI Antonino	p	
25)	LOMBARDO Giovanni	p		50)	TRAPANI Ivan	p	
<b>TOTALE</b>						<b>45</b>	<b>5</b>

Si passa alla trattazione del punto 5) dell'O.d.G. avente per oggetto: "Problematiche inerenti l'emergenza abitativa – Atto di indirizzo", che allegato alla presente, ne forma parte integrante;

Il V. Presidente comunica che su detto provvedimento sono stati presentati n° 4 emendamenti, che, singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

### **1) EMENDAMENTO a firma del Cons. Faraone ed altri**

Alla pagina 2 punto 1  
cassare le parole "Modifica del"  
sostituire con: "Modificare entro tre mesi il"

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: Ficarra – Agnello – Ferrandelli, , è il seguente:

Presenti	n°46
Votanti	n°46
Votano SI	n°46

### **L'emendamento è approvato**

Si dà atto che esce dall'aula il Cons. Gennaro (presenti n°45)

### **2) EMENDAMENTO a firma del Cons. Spallitta**

Aggiungere dopo la parola "Requisizione"

**"Istituzione di una consulta tematica ex art.13 dello Statuto avente ad oggetto l'emergenza abitativa e il diritto all'alloggio;**

**Istituzione di un tavolo tecnico con lo IACP per il censimento degli immobili di proprietà o gestiti dal suddetto ente."**

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°45
Votanti	n°45
Votano SI	n°45

### **L'emendamento è approvato**

### 3) EMENDAMENTO a firma del Cons. Tantillo ed altri

Alla pagina 2 al punto 4

Dopo la parola "emergenza abitativa"

**"composta esclusivamente da personale dipendente comunale dando mandato alle Commissioni competenti I° e IV° di determinare le funzioni e i compiti;"**

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°45

Votanti n°45

Votano SI n°45

**L'emendamento è approvato**

### 4) EMENDAMENTO a firma del Cons. Terminelli ed altri

Aggiungere:

Punto 4 comma 3 dopo le parole: "in grave disagio alloggiativo individuati ai sensi del regolamento"

**"sostenendo una forte significativa azione politica ed istituzionale per semplificare le procedure di assegnazione degli stessi beni confiscati"**

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi per alzata di mano, l'esito, come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n°45

Votanti n°45

Votano SI n°45

**L'emendamento è approvato**

Il Presidente pone in votazione l'intero documento risultante dagli emendamenti approvati, il cui testo si trascrive:

*"Il grave stato di emergenza abitativa della città di Palermo, vede coinvolte molte famiglie dei ceti popolari più deboli, ma vede anche un allargamento delle fasce di popolazione in condizioni di maggiore precarietà di vita e di lavoro.*

*Ciò deve fare riflettere sulle modalità e sulla fattibilità di interventi che l'Amministrazione deve porre in essere per arginare tale grave fenomeno.*

*Per garantire il diritto alla casa è necessario coniugare due diversi ma correlati momenti di iniziativa:*

*a. il superamento dell'emergenza,*

*b. la programmazione degli interventi quale complessiva politica abitativa.*

*Per fare ciò l'amministrazione, anche attraverso una riorganizzazione degli uffici ove necessaria, dovrà dotarsi di strumenti adeguati al raggiungimento degli obiettivi enunciati in premessa.*

*Tali strumenti dovranno servire a disciplinare le strutture, le procedure amministrative e gli Uffici ritenuti necessari per il superamento dell'emergenza abitativa, per l'elaborazione e l'attuazione di un Programma comunale delle politiche abitative.*

*Difatti una gestione del territorio finalizzata allo sviluppo armonico e compatibile con le risorse ambientali e con la qualità di vita della comunità che in esso risiede, non può prescindere dal superamento dell'emergenza abitativa che diviene condizione necessaria per articolare qualunque intervento pubblico di politica territoriale.*

*A questo scopo un Programma comunale per le politiche abitative deve divenire il "luogo" dove sono elaborati, disciplinati e articolati i diversi interventi di politica abitativa e di gestione del territorio.*

*Una funzione del sistema degli interventi è quella di immettere nel mercato della locazione, come risultato degli interventi di recupero e di acquisizione degli immobili oggetto del processo di cartolarizzazione, alloggi a canone sociale o comunque un canone rapportato al reddito del nucleo familiare, al fine di interrompere l'attuale processo di speculazione sulle locazioni.*

*Il Programma comunale articola nella seguente successione temporale i diversi momenti di intervento:*

- 1. Modificare entro 3 mesi il Regolamento degli interventi abitativi ai sensi del presente atto di indirizzo con particolare attenzione per il titolo V riguardante l'emergenza abitativa.*
- 2. Il recupero del patrimonio pubblico ad uso abitativo, non utilizzato dando priorità al patrimonio degradato del centro storico. Gli interventi di recupero di immobili o alloggi, deve essere realizzato in compartecipazione con il Comune che dovrà individuare gli immobili comunali, di proprietà pubblica, oggetto dell'intervento di recupero e quelli di proprietà comunale da affidare a cooperative costituite dagli stessi cittadini attraverso esperienze di autorecupero ed autocostruzione come già attuato in altre città italiane, effettuate ai sensi della normativa vigente e del regolamento sugli interventi abitativi opportunamente modificato.*
- 3. L'Incremento del patrimonio pubblico avviando un programma di reperimento alloggi sul mercato privato; Mediante l'acquisto di appartamenti non utilizzati, destinando gli alloggi così acquisiti all'ERP e assegnando in modo temporaneo e per una percentuale di essi non inferiore al 20% ai nuclei in emergenza abitativa;*

4. L'elaborazione di un piano di ERP nel caso in cui il patrimonio esistente recuperato non sia sufficiente al fabbisogno abitativo accertato.

Inoltre, occorre considerare strumenti essenziali per la politica abitativa:

- L'utilizzo dei beni confiscati alla mafia prioritariamente per l'assegnazione temporanea ai nuclei familiari in grave disagio alloggiativo individuati ai sensi del regolamento; sostenendo una forte e significativa azione politica ed istituzionale per semplificare le procedure di assegnazione degli stessi beni confiscati;
- Incentivazione ai piccoli proprietari per l'affitto di appartamenti da utilizzarsi come case parcheggio per le famiglie in stato di emergenza, prevedendo incentivi di carattere economico ( sgravi fiscali di pertinenza dell'A.C. );
- Istituzione di un Ufficio comunale delle politiche abitative;
- Istituzione di un Osservatorio comunale delle politiche abitative;
- Istituzione di un'Agenzia comunale per l'emergenza abitativa composta esclusivamente da personale dipendente comunale dando mandato alle Commissioni competenti I° e IV° di determinare le funzioni e i compiti;
- Integrazione all'affitto ai sensi della L. 431/98;
- Misure previste dalla Legge 9 del 2 Febbraio 2007;
- Requisizione;
- Istituzione di una consulta tematica ex art.13 dello Statuto avente ad oggetto l'emergenza abitativa e il diritto all'alloggio;
- Istituzione di un tavolo tecnico con lo IACP per il censimento degli immobili di proprietà o gestiti dal suddetto ente.

Considerato inoltre che ai sensi della delibera di C.C 302 del 19/10/2006, modificata con delibera di C.C. 316 del 7/11/2006, il 31 agosto 2007 scade la proroga del contratto di locazione in compartecipazione con il comune riguardante alcuni nuclei familiari destinatari, onde evitare nuove situazioni di emergenza, si dà mandato all'amministrazione di provvedere ad una ulteriore proroga e di verificare il permanere dei requisiti.

Infine, in vista della discussione sul bilancio di previsione 2007/2009, si invita l'Amministrazione a reperire i fondi necessari per l'attuazione del presente atto. "

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione, quale atto di indirizzo;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti            n° 45

Votanti            n° 45

Voti favorevoli   n° 45

## **DELIBERA**

La proposta di deliberazione emendata, riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.



# CITTÀ DI PALERMO

## IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità - Servizi Ecologici - Solidarietà Sociale - Problemi degli Alloggi - Sicurezza Sociale - A. M. I. A.

Tel. 0917406722 - 0917406720 - 0917406713 - Fax 0917406721

E-Mail [IVcommissione@con.comune.palermo.it](mailto:IVcommissione@con.comune.palermo.it)

Via Libertà n. 88 90143 Palermo

Prot. n. 52

Allegati n. 1

UFFICIO AUTONOMO DEL CONS. COM.LE Protocollo Entrate
31 AGO. 2007
N. 1708

Palermo, 30/08/2007

**OGGETTO:** *Trasmissione Atto di indirizzo su emergenza casa.*

**All'Ufficio Autonomo Presidenza  
del Consiglio Comunale  
Coordinamento Commissioni  
S E D E**

Si trasmette l'allegato documento su " Atto di indirizzo su emergenza casa ", reso dalla Commissione in data 30/08/07, per essere sottoposto alla valutazione ed eventuale approvazione del Consiglio Comunale.



**Il Segretario**  
( *Giovanni Chianamonte* )



# CITTÀ DI PALERMO

## IV COMMISSIONE CONSILIARE

Igiene e Sanità - Servizi Ecologici - Solidarietà Sociale - Problemi degli Alloggi - Sicurezza Sociale - A. M. I. A.

Tel. 0917406722 - 0917406720 - 0917406713 - Fax 0917406721

E-Mail [IVcommissione@con.comune.palermo.it](mailto:IVcommissione@con.comune.palermo.it)

Via Libertà n. 88 90143 Palermo

### ATTO DI INDIRIZZO SU EMERGENZA CASA

*Il grave stato di emergenza abitativa della città di Palermo, vede coinvolte molte famiglie dei ceti popolari più deboli, ma vede anche un allargamento delle fasce di popolazione in condizioni di maggiore precarietà di vita e di lavoro.*

*Ciò deve fare riflettere sulle modalità e sulla fattibilità di interventi che l'Amministrazione deve porre in essere per arginare tale grave fenomeno.*

*Per garantire il diritto alla casa è necessario coniugare due diversi ma correlati momenti di iniziativa:*

- a. il superamento dell'emergenza,*
- b. la programmazione degli interventi quale complessiva politica abitativa.*

*Per fare ciò l'amministrazione, anche attraverso una riorganizzazione degli uffici ove necessaria, dovrà dotarsi di strumenti adeguati al raggiungimento degli obiettivi enunciati in premessa.*

*Tali strumenti dovranno servire a disciplinare le strutture, le procedure amministrative e gli Uffici ritenuti necessari per il superamento dell'emergenza abitativa, per l'elaborazione e l'attuazione di un Programma comunale delle politiche abitative.*

*Difatti una gestione del territorio finalizzata allo sviluppo armonico e compatibile con le risorse ambientali e con la qualità di vita della comunità che in esso risiede, non può prescindere dal superamento dell'emergenza abitativa che diviene condizione necessaria per articolare qualunque intervento pubblico di politica territoriale.*

*A questo scopo un Programma comunale per le politiche abitative deve divenire il "luogo" dove sono elaborati, disciplinati e articolati i diversi interventi di politica abitativa e di gestione del territorio.*

*Una funzione del sistema degli interventi è quella di immettere nel mercato della locazione, come risultato degli interventi di recupero e di acquisizione degli immobili oggetto del processo di cartolarizzazione, alloggi a canone sociale o comunque un canone rapportato al reddito del nucleo familiare, al fine di interrompere l'attuale processo di speculazione sulle locazioni.*

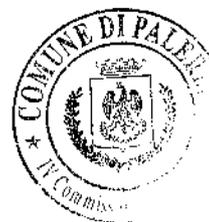


*Il Programma comunale articola nella seguente successione temporale i diversi momenti di intervento:*

- 1. Modifica del Regolamento degli interventi abitativi ai sensi del presente atto di indirizzo con particolare attenzione per il titolo V riguardante l'emergenza abitativa.*
- 2. Il recupero del patrimonio pubblico ad uso abitativo, non utilizzato dando priorità al patrimonio degradato del centro storico. Gli interventi di recupero di immobili o alloggi, deve essere realizzato in compartecipazione con il Comune che dovrà individuare gli immobili comunali, di proprietà pubblica, oggetto dell'intervento di recupero e quelli di proprietà comunale da affidare a cooperative costituite dagli stessi cittadini attraverso esperienze di autorecupero ed autocostruzione come già attuato in altre città italiane, effettuate ai sensi della normativa vigente e del regolamento sugli interventi abitativi opportunamente modificato.*
- 3. L'Incremento del patrimonio pubblico avviando un programma di reperimento alloggi sul mercato privato; Mediante l'acquisto di appartamenti non utilizzati, destinando gli alloggi così acquisiti all'ERP e assegnando in modo temporaneo e per una percentuale di essi non inferiore al 20% ai nuclei in emergenza abitativa;*
- 4. L'elaborazione di un piano di ERP nel caso in cui il patrimonio esistente recuperato non sia sufficiente al fabbisogno abitativo accertato.*

*Inoltre, occorre considerare strumenti essenziali per la politica abitativa:*

- L'utilizzo dei beni confiscati alla mafia prioritariamente per l'assegnazione temporanea ai nuclei familiari in grave disagio alloggiativo individuati ai sensi del regolamento;*
- Incentivazione ai piccoli proprietari per l'affitto di appartamenti da utilizzarsi come case<sup>1</sup> parcheggio per le famiglie in stato di emergenza, prevedendo incentivi di carattere economico (sgravi fiscali di pertinenza dell'A.C.);*
- Istituzione di un Ufficio comunale delle politiche abitative;*
- Istituzione di un Osservatorio comunale delle politiche abitative;*
- Istituzione di un'Agenzia comunale per l'emergenza abitativa;*
- Integrazione all'affitto ai sensi della L. 431/98;*
- Misure previste dalla Legge 9 del 2 Febbraio 2007;*
- Requisizione;*



*Considerato inoltre che ai sensi della delibera di C.C 302 del 19/10/2006, modificata con delibera di C.C. 316 del 7/11/2006, il 31 agosto 2007 scade la proroga del contratto di locazione in compartecipazione con il comune riguardante alcuni nuclei familiari destinatari, onde evitare nuove situazioni di emergenza, si dà mandato all'amministrazione di provvedere ad una ulteriore proroga e di verificare il permanere dei requisiti.*

*Infine, in vista della discussione sul bilancio di previsione 2007/2009, si invita l'Amministrazione a reperire i fondi necessari per l'attuazione del presente atto.*

*IL Presidente IV Commissione  
( Giovanni Greco )*



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*S. Alotta*

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
*Quattrone* Ficarra

Alotta

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Li Vecchi*

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio  
06/09/2007

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data ..... per la pubblicazione a tutto il  
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal ..... a tutto il  
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di  
questo Comune come sopra certificato

Palermo, li

IL SEGRETARIO GENERALE